



Scheda di sicurezza

Data Rev: 05.11.2015

Rev.N.: 0

Mod: 4.1.1. IT

In conformità con Regolamento (CE) n.1907/2006 e smi.

SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto: Miscela adesiva per la realizzazione di Scaratrap - Geotrap

Codice del prodotto: P-04013; P-04047 e codici personalizzati P-04013XX, P-04047XX, P-04069.

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:

Usi identificati e pertinenti: miscela adesiva per la produzione di trappole adesive per insetti striscianti

Usi sconsigliati: tutti gli usi non inclusi negli usi identificati

1.3. Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza:

GEA s.r.l., Via Fermi, 10 – 20019 Settimo Milanese (MI)

Tel: +39 02 33514890 / Fax: +39 02 00665233

Email: msds@geaitaly.it

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleno Italiani (attivi 24/ 24 ore):

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri – Pavia).

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda – Milano).

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti – Bergamo).

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi – Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli – Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I – Roma)

Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli – Napoli).

Numero telefonico di emergenza aziendale: 02/33514890 (disponibile dalle 9.00 alle 18.00, da lunedì a venerdì, solo per assistenza tecnica).

SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela:

Questo prodotto non è classificato come pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP: classificazione, etichettatura e imballaggio di sostanze e miscele).

2.2. Elementi dell'etichetta:

Non contiene elementi classificati come pericolosi, in condizioni normali.

Pittogrammi di pericolo: -----

Avvertenze: -----

Indicazioni di pericolo: -----

Consigli di prudenza:-----

2.3. Altri pericoli:

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: non applicabile

vPvB: non applicabile



Scheda di sicurezza

Data Rev: 05.11.2015

Rev.N.: 0

Mod: 4.1.1. IT

SEZIONE 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. **Sostanze:** informazione non pertinente.

3.2. **Miscele:**

miscela adesiva aromatizzata con aroma liquido alla liquirizia e gel rosso.

Contiene:

· Sostanze pericolose:

CAS: 25973-55-1	2-(2 H-BENZOTRIAZOL-2-YL)-4,6-DITERTPENTYLPHENOL	0,5-1%
EINECS: 247-384-8	STOT RE 2, H373; Aquatic Chronic 4, H413	

· SVHC

25973-55-1	2-(2 H-BENZOTRIAZOL-2-YL)-4,6-DITERTPENTYLPHENOL
------------	--

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. **Descrizione delle misure di primo soccorso:**

Indicazioni generali: non sono necessari provvedimenti specifici. Solo il materiale allo stato fuso è considerato pericoloso. Rischio di scottatura con il materiale allo stato fuso.

Inalazione: portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

Contatto con la pelle: lavare con sapone o paraffina liquida.

Contatto con gli occhi: lavare abbondantemente con acqua corrente.

Ingestione: consultare un medico.

4.2. **Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:** nessun dato disponibile.

4.3. **Indicazioni della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:**

nessun dato disponibile.

SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. **Mezzi di estinzione:**

Mezzi di estinzione idonei: schiuma, polvere chimica, anidride carbonica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

Mezzi di estinzione non idonei: non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio, tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma, prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. **Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:** non inalare i prodotti di combustione.

5.3. **Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:**

Informazioni generali: non sono richiesti provvedimenti particolari.

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:** non necessario.

6.2. **Precauzioni ambientali:** non disperdere nell'ambiente. Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque



Scheda di sicurezza

Data Rev: 05.11.2015

Rev.N.: 0

Mod: 4.1.1. IT

superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere con mezzi meccanici.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni: vedi le sezioni 7, 8 e 13.

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura: per un uso corretto non sono necessari provvedimenti particolari.
Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Misure tecniche e condizioni di immagazzinamento: mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati.

Mantenere al buio, al fresco e all'asciutto. Non conservare a contatto con ossidanti.

7.3. Usi finali specifici:

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo:

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro: il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

8.2. Controlli dell'esposizione:

Norme generali protettive e di igiene del lavoro: evitare il contatto della massa fusa con la pelle.

Protezione delle mani:

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati, la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Protezione della pelle:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Protezione degli occhi:

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Protezione respiratoria: non necessaria.

Controlli dell'esposizione ambientale: Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Aspetto: solido

Colore: trasparente con striscia rossa

Odore: caratteristico con aroma liquirizia

Soglia olfattiva: nessun dato disponibile.

pH: non disponibile.

Punto di fusione / punto di congelamento (°C): non disponibile.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: non disponibile.



Scheda di sicurezza

Data Rev: 05.11.2015

Rev.N.: 0

Mod: 4.1.1. IT

Punto di infiammabilità (°C): > 200°C.

Velocità di evaporazione: non disponibile.

Infiammabilità: non disponibile.

Limite inferiore di infiammabilità o di esplosività: 1,0 Vol%

Limite superiore di infiammabilità: 10,0 Vol %

Tensione di vapore (a 20°C): 0 mbar

Densità di vapore: non disponibile.

Densità relativa: non definito.

Solubilità in acqua: non idrosolubile.

Coefficiente di ripartizione in n-ottanolo – acqua: non disponibile.

Temperatura di auto accensione (°C): prodotto non autoinfiammabile.

Temperatura di decomposizione (°C): non disponibile.

Viscosità:

dinamica: non applicabile

cinetica: non applicabile

Proprietà esplosive: non esplosivo.

Proprietà ossidanti: non ossidante.

Tenore del solvente:

Solventi organici: 0,0 %

Contenuto solido: 100 %

9.2. Altre informazioni:

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1. Reattività: stabile in normali condizioni di stoccaggio ed impiego.

10.2. Stabilità chimica: stabile in normali condizioni di stoccaggio ed impiego.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose: in condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare: nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti di prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili: non sono disponibili altre informazioni.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi: non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:

Tossicità acuta:

Irritabilità primaria:

Sulla pelle: non ha effetti irritanti.

Sugli occhi: non ha effetti irritanti.

Sensibilizzazione: non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Ulteriori dati tossicologici: il prodotto non ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione di preparati nella sua ultima versione valida. Sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e



Scheda di sicurezza

Data Rev:

05.11.2015

Rev.N.:

0

Mod:

4.1.1. IT

utilizzato secondo le norme.

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità:

Tossicità acquatica: non disponibile.

12.2. Persistenza – Degradabilità: non disponibili altre informazioni

12.3. Potenziale di bioaccumulo: non disponibili altre informazioni.

12.4. Mobilità nel suolo: non disponibili altre informazioni.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale: non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

12.5. Risultati dei test PBT o vPvB:

PBT: non applicabile.

vPvB: non applicabile.

12.6. Altri effetti nocivi: nessun dato disponibile.

12.7. Informazioni supplementari: nessun dato disponibile.

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:

Consigli: non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature. Incenerimento riconosciuto a norma, è il metodo preferito di smaltimento in condizioni controllate, con gli inceneritori progettati e adatti per lo smaltimento di rifiuti chimici pericolosi.

Catalogo europeo dei rifiuti

08 04 10 adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09

Imballaggi contaminati: Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU: non applicabile.

14.2. Norme di spedizione dell'ONU: non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: non applicabile.

14.4. Gruppo d'imballaggio: non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori: non applicabile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC: informazione non pertinente.

SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazioni su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela: non sono disponibili altre informazioni.



Scheda di sicurezza

Data Rev: 05.11.2015

Rev.N.: 0

Mod: 4.1.1. IT

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Le informazioni fornite sul prodotto in questa scheda informativa in materia di sicurezza sono state raccolte in base alle conoscenze dei singoli componenti.

I dati qui indicati sono validi solo se i prodotti vengono per l'applicazione/le applicazioni appropriata/i il prodotto non viene venduto come adatto per altre applicazioni senza consultare il produttore.

· Frasi rilevanti:

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni e acronimi:

STOT RE 2: Specific target organ toxicity - Repeated exposure, Hazard Category 2

Aquatic Chronic 4: Hazardous to the aquatic environment - Chronic Hazard, Category.

Questa scheda è stata completamente rivista (le modifiche non sono state segnate).